



IL SILP CGIL SULL'AGGRESSIONE
PESARO

«Poliziotti poco sicuri Chiediamo un incontro con questore e prefetto»

Reazioni all'aggressione avvenuta lunedì sera nei confronti di due poliziotti della Questura da parte di un immigrato somalo in stato di ebbrezza che si è scagliato contro gli agenti quando ha appreso che non avrebbe potuto fare denuncia per il furto della bici in quanto gli uffici erano chiusi. Per il segretario del Silp Cgil, Pierpaolo Frega l'episodio «è l'emblema palese di come sulla parola "sicurezza" si faccia solo speculazione ad hoc, ma che di costruito e di serio in definitiva non ci sia nulla. L'episodio in questione se non si è tramutato in tragedia, lo si deve solo alla professionalità degli agenti presenti al momento, ma fotografa perfettamente il disinteresse che la politica ha per le donne e gli uomini in divisa. Sono anni che denunciavamo le carenze strutturali che affliggono la struttura pesarese, la sua inadeguatezza nei

parametri della sicurezza attiva e passiva, ma mai la politica ha provveduto ad adeguare gli standard, seppur minimi, di tutela dei suoi lavoratori. Quello che è accaduto, con le conseguenze fisiche riportate dagli agenti presenti, possiamo annoverarlo con la frase: "è andata bene". Ma uno stato civile come dovrebbe essere il nostro, non può ritenersi sempre fortunato». Il Silp Cgil ha chiesto formalmente ai vertici della Prefettura e della Questura di riunire le organizzazioni sindacali del personale per prendere atto dei fatti avvenuti e per provvedere nel minor tempo possibile ad adeguare secondo standard adeguati di protezione passiva e attiva l'incolumità di donne e uomini preposti al servizio di vigilanza. «Solo così - conclude Frega - potremmo constatare la vicinanza verso i lavoratori. In caso contrario indiremo lo stato di agitazione ad oltranza».



La sede della Questura, in altro Frega del Silp Cgil

